

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1966 del 23 dicembre 2019

POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Approvazione del bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione da parte delle PMI e dei relativi allegati.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione da parte delle PMI che attua l'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" prevista dal POR FESR 2014-2020, Asse 1. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale. Il bando è attuato da AVEPA secondo quanto previsto dalla DGR n. 226/2017.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Successivamente, il 17 dicembre 2013, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, mentre il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La Giunta regionale, dopo la consultazione partenariale, ha approvato, con provvedimento n. 77/CR del 17 giugno 2014, la proposta di POR FESR 2014-2020, trasmessa, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9 della legge regionale 25 novembre 2011, n. 26, al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta il 10 luglio 2014, con deliberazione n. 42.

L'Autorità di Gestione del POR FESR, il 21 luglio 2014, ha quindi inviato la proposta alla Commissione Europea che, con nota C(2014) 7854 final del 21 ottobre 2014, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento n. 1303/2013, ha formulato osservazioni che hanno dato avvio alla fase di negoziazione; fase che si è conclusa con la Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015, che ha approvato il POR FESR Veneto, a cui ha fatto seguito la deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuta approvazione.

Con provvedimento n. 1500 del 29 ottobre 2015, la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza che, riunitosi in data 3 febbraio 2016, in applicazione dell'articolo 110, comma 2, del Regolamento n. 1303/2013, ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che saranno seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole azioni previste dal documento, successivamente aggiornati in data 14 luglio 2017, 19 aprile 2018 e 15 aprile 2019.

Si ricorda, peraltro, che Il POR FESR Veneto 2014-2020 è articolato in 7 Assi di intervento, ognuno con una propria dotazione finanziaria e suddiviso in specifiche Azioni che definiscono gli interventi ammissibili, e che con Decisioni C(2018) 4873 final del 19 luglio 2018 e C(2019)4061 final del 5 giugno 2019, la Commissione Europea ha approvato alcuni aggiornamenti del POR stesso.

Nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014-2020 è prevista l'azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", in attuazione della quale la Giunta Regionale ha già approvato un bando attuativo (deliberazione n. 1848 del 14 novembre 2017), con la modalità a "voucher" e chiuso a marzo del 2018, grazie al quale sono stati erogati contributi per euro 3.356.070,00 a 346 imprese.

Ora, con il presente provvedimento, si propone l'approvazione di un secondo bando pubblico attuativo dell'Azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020, con una dotazione di 3.000.000,00 di euro, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, da parte delle imprese, di servizi di innovazione tecnologica, strategica o organizzativa coerenti, in particolare, con quanto definito dal

documento "Strategia di Specializzazione Intelligente" (RIS3 Veneto), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 216 del 28 febbraio 2017 che ha concluso, il processo avviato con deliberazioni n. 1020 del 17 giugno 2014 e n. 2276 del 30 dicembre 2016, individuando le traiettorie di sviluppo previste dai quattro ambiti di specializzazione: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries.

Conseguentemente, il bando in approvazione (semplificato e rinnovato rispetto alla precedente edizione, essendo ora previsto, tra l'altro, l'erogazione del contributo all'impresa beneficiaria e non più al fornitore nonché l'aumento di massimali di spesa) è rivolto alle PMI che intendono accrescere l'attività di innovazione mediante l'acquisizione di servizi specialistici finalizzati:

- a) all'innovazione tecnologica (nella fase di concetto, nelle fasi di progettazione e sperimentazione o nella gestione della proprietà intellettuale);
- b) all'innovazione strategica (per l'introduzione di nuovi prodotti/servizi o per la modifica o l'ampliamento del modello di business);
- c) all'innovazione organizzativa (up-grading organizzativo, efficientamento produttivo, processi di innovazione aziendale, gestione temporanea di impresa).

Si ricorda, peraltro, che nella definizione delle attività di innovazione ora messe a bando ci si è avvalsi anche dell'esperienza maturata nell'ambito di alcuni progetti di cooperazione territoriale e, in particolare, del progetto Things+ finanziato dal programma Interreg Central Europe, e a cui la Regione del Veneto partecipa, con la collaborazione di Veneto Innovazione. Tale progetto, infatti, ha approfondito la metodologia per migliorare le competenze per l'introduzione dei servizi nelle aziende del settore manifatturiero, la c.d. *service innovation* o *servitization* (c.d. servitizzazione) e, in collaborazione con le imprese selezionate, ha favorito l'arricchimento dell'offerta di servizi aggiuntivi con conseguente aumento del valore dei beni offerti ai propri clienti e il miglioramento del proprio posizionamento sul mercato.

Con il presente provvedimento, pertanto, si provvede ad approvare: il bando (Allegato A), in cui sono precisati i requisiti necessari per poter presentare la domanda, i criteri di valutazione minimi per l'ammissibilità dei progetti, nonché le tempistiche di presentazione delle domande; il modello descrittivo del progetto (Allegato B); la modulistica relativa alla "Dichiarazione dei requisiti del fornitore dell'esperienza maturata" (Allegato C1) e alla "Sussistenza dei requisiti previsti dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16" (Allegato C2), il "Modello di relazione finale" (Allegato C3) e il "Modello di relazione del fornitore" (Allegato C4).

Al fine di consentire alle imprese una adeguata e programmata ricognizione dei propri bisogni di innovazione e favorire la più ampia partecipazione, la presentazione delle domande è stata frazionata in tre periodi, con scadenza 20 marzo 2020, 7 luglio 2020 e 23 febbraio 2021, per ognuno dei quali è prevista una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00.

L'importo totale messo a bando, pari a euro 3.000.000,00, trova copertura nei fondi stanziati sul bilancio di previsione 2019-2021 nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 sui capitoli di spesa di seguito elencati, che presentano sufficiente disponibilità:

Capitolo 102546 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "Sviluppo economico e competitività" - quota comunitaria - contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);

Capitolo 102547 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "Sviluppo economico e competitività" - quota statale - contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);

Capitolo 102548 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "Sviluppo economico e competitività" - quota regionale - contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N.5903).

La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a bando in relazione al numero di richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020.

La spesa sopraindicata verrà impegnata ed erogata, sui medesimi capitoli di spesa del bilancio 2020-2022, con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a propria volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione (di cui all'art. 125 commi 4,5,6 del Reg. UE 1303/2013).

Si ricorda, infatti, che con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) quale Organismo Intermedio (O.I.), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, ed ha approvato lo schema di convenzione di delega, successivamente sottoscritta digitalmente tra le parti in data 12 maggio 2017. Nell'ambito delle attività

delegata figura anche l'Azione 1.1.2. In adempimento della citata convenzione, relativamente all'attuazione dei bandi, le fasi delegate ad AVEPA sono le seguenti: gestione moduli in SIU; istruttoria delle domande di sostegno; ammissibilità del soggetto al finanziamento e impegno di spesa; verifiche amministrative e rendicontali; verifiche sul posto; liquidazione; pagamento al beneficiario.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la comunicazione COM (2010) del 3 marzo 2010 della Commissione europea;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea;

VISTA la decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 della Commissione europea;

VISTE le leggi regionali 18 maggio 2007, n. 9 e 25 novembre 2011, n. 26;

VISTA la deliberazione n. 77/CR del 17 giugno 2014 della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 42 del 10 luglio 2014 del Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1° settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015, n. 2276 del 30 dicembre 2016, n. 216 e n. 226 del 28 febbraio 2017, n. 581 del 28 aprile 2017, n. 1140 del 31 luglio 2018, n. 1581 del 10 ottobre 2016 e n. 1159 del 19 luglio 2017 della Giunta regionale;

VISTE le Leggi regionali 21 dicembre 2018, n. 45 e 25 novembre 2019, n. 46 con cui è stato approvato, rispettivamente, il bilancio regionale di previsione 2019-2021 e 2020-2022;

VISTO l'articolo, 2 comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il decreto n. 35 del 18 maggio 2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", secondo quanto stabilito in narrativa e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:

Allegato A "Bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione da parte delle PMI";

Allegato B "Modello descrittivo del progetto";

Allegato C1 "Dichiarazione dei requisiti del fornitore"

Allegato C2 "Sussistenza dei requisiti previsti dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16";

Allegato C3 "Modello di relazione finale";

Allegato C4 "Modello di relazione del fornitore";

3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto, ad esclusione delle funzioni delegate ad AVEPA con la DGR n. 226/2017 e dell'impegno di spesa a favore di AVEPA, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, dando atto che lo stesso potrà adottare eventuali disposizioni attuative o integrative che si rendessero necessarie;

4. di dare atto che l'importo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'Azione 1.1.2 di cui al presente bando è determinata in euro 3.000.000,00 e che tale spesa verrà impegnata (sui capitoli di spesa elencati in premessa) con provvedimenti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ed erogata a favore di AVEPA la quale, a propria volta, provvederà ad assumere gli impegni e gli atti di liquidazioni a favore dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione;

5. di riservarsi un eventuale aumento delle risorse messe a bando in relazione al numero di richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede il successivo impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi.